

**Troppe cause, il dirigente va via. La decisione arriva dopo la seduta di consiglio che ha riconosciuto il debito di 70mila euro per il trasporto scolastico (ex Sam Bus)**

Al contenzioso arriva Buccilli. Il sindaco: serve una diversa gestione

PENNE. Aria di cambiamenti all'ufficio contenzioso del Comune di Penne. Dopo più di otto anni, il funzionario Candeloro Marucci lascia l'incarico di dirigente del settore uno, ufficio che per conto dell'ente si occupa di dirimere le controversie legali del protocollo e dell'anagrafe.

Prende il posto di Marucci il segretario generale Nunzia Buccilli alla quale sono state trasferite definitivamente tutte le competenze dell'ufficio legale e, ad interim, anche le responsabilità di servizio per anagrafe e protocollo, in attesa di una riorganizzazione della macchina amministrativa più volte annunciata dalla giunta.

Il 29 dicembre, con una nota indirizzata al sindaco, Marucci ha rimesso l'incarico di dirigente dell'ufficio contenzioso, ultimamente tra i più scomodi dell'apparato comunale, dichiarandosi indisponibile, per motivi personali, a ricoprirlo per l'anno a venire. Una decisione, sembra, presa precedentemente, ma che di fatto segue il consiglio comunale del 28 dicembre, quando l'assise ha dovuto riconoscere importanti debiti fuori bilancio, di cui uno da oltre 70mila euro necessario a pagare gli stipendi arretrati ai dipendenti della ex Sam Bus, la ditta che si è occupata dal 2008 al 2010 del trasporto scolastico comunale. Una vicenda in cui il Comune è stato condannato in solido al pagamento in quanto committente, poiché a suo tempo non fece opposizione al decreto ingiuntivo.

Attualmente sono una cinquantina le controversie pendenti relative agli ultimi tre anni, e a queste si aggiungono quelle risalenti anche agli anni Ottanta, come la faccenda dell'esproprio del terreno alla famiglia Cutilli alla quale, se la Cassazione dovesse dar ragione, il Comune dovrà versare quasi un milione di euro. «Un settore cruciale - ha commentato pubblicamente il sindaco Rocco D'Alfonso - che in passato è stato gestito in maniera deficitaria, rischiando di aggravare ulteriormente la situazione debitoria dell'ente. Rispettiamo l'operato del funzionario Marucci, ma è necessaria una diversa gestione del contenzioso per evitare di appesantire le spese in bilancio».